



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 137

Oggetto: Proposta di decreto per la quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2021

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- **visto** il d.lgs. 118/2011 ed in particolare l'art. 3 e il paragrafo 5.2 dell'allegato 4.2;
- **visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 ;
- **visto** l'art. 33 del d.l. 34/2019;
- **visto** il D.M. 3 settembre 2019 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”;
- **visto** il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018;
- **Richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019;
- **Richiamata** la decisione di Giunta n. 32 del 17 giugno 2019 avente ad oggetto “Indirizzi in materia di contrattazione decentrata e di risorse per il trattamento accessorio del personale del comparto a valere sul fondo 2018 alla luce del D.P.C.M. 8 Marzo 2019. Revoca decisione Giunta regionale n. 12 del 03.06.2019”;
- **Richiamata** la decisione di Giunta regionale n. 8 del 19 luglio 2021 avente ad oggetto “Indirizzi in materia di salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2021”, con la quale la Giunta ha autorizzato l'inserimento nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 (parte variabile), previa verifica della relativa capacità di spesa, delle risorse di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 2016-2018 nella misura massima consentita dal CCNL (1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza), pari ad euro 490.472,00;
- **vista** la proposta di decreto dirigenziale per la quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2021, ricevuta dagli Uffici regionali in data 26 luglio 2021 e da ultimo, emendata, in data 27 luglio 2021, unitamente ai relativi allegati;
- **vista** la Relazione tecnico finanziaria alla quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2021, ricevuta dagli Uffici regionali in data 26 luglio 2021 e da ultimo, emendata, in data 27 luglio 2021;

Premesso che:

- con Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 80, modificativa della Legge regionale n. 40/2012, il Collegio dei revisori dei conti è stato investito anche del controllo, in sede di quantificazione, della

compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”;

- **Richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 13818 del 23 gennaio 2019 nella quale si precisa che il tetto alle risorse destinate al salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, deve essere riferito, per il personale non dirigente del comparto funzioni locali, al totale delle risorse del fondo delle risorse decentrate, delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e alle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario;

- **Richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Uffici XIII – XIV con cui, in risposta alla nota n. 5532/C1PERS/C/SAN del 15.07.2020 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto “Richiesta di parere relativamente alla gestione dei vincoli di spesa del personale a seguito della disciplina di cui all'art. 11 del decreto – legge 30 aprile 2019, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni”, si forniscono indicazioni di carattere operativo per l'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 previsto dall'art. 33 del succitato d.l. 34/2019;

Preso atto che:

- il valore limite riferito all'anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è pari ad euro 28.689.267,00 con riferimento alle risorse per la contrattazione integrativa;

- le risorse destinate a remunerare il lavoro straordinario nell'anno 2016 erano quantificate in euro 399.437,00 e che tale importo rimane confermato per l'anno 2021;

- l'eventuale adeguamento del limite in applicazione dell'art. 33 del citato d.l. 34/2019 verrà conteggiato in sede consuntiva;

- **Riscontrate** le risorse decentrate, quantificate, in via preventiva, per l'anno 2021 soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs.75/2017 pari a complessivi euro 30.103.013,00 di cui euro 21.767.949,00 riferite al fondo delle risorse decentrate, euro 8.335.064,00 riferite alle posizioni organizzative ed euro 399.437,00 destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, come dettagliatamente indicato nel decreto dirigenziale in esame. Ne deriva che, in ottemperanza alle disposizioni di legge, onde rispettare il valore limite riferito all'annualità 2016, si rende necessaria una decurtazione del fondo delle risorse decentrate pari ad euro 1.413.746,00;

- **Riscontrate** le ulteriori risorse che alimentano il fondo dell'anno 2021, non incluse per legge nel valore limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ed in particolare:

- le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, correlate all'applicazione dell'art. 1, comma 800, della L. 205/2017 per un importo pari a euro 5.173.989,00;

- le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 2016-2018 pari a euro 83,20 per ciascun dipendente destinatario del CCNL di categoria in servizio al 31.12.2015 per un totale di euro 204.672,00;

- le risorse previste dall'art. 67, comma 2, lett. b), del CCNL 2016-2018 (differenziali stipendiali per rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche all'interno della categoria), quantificate in euro 285.119,00;

- le somme non utilizzate del fondo dell'anno 2020 che, in applicazione dell'art. 68, comma 1, del CCNL 2016-2018 possono essere rinviate all'anno successivo ammontano a complessivi euro 7.182.886,00;

- **Esaminata** pertanto la quantificazione, in sede preventiva, delle risorse che complessivamente alimentano il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 pari ad euro 33.200.869,00 come da tabella di seguito riportata oltre ad euro 8.335.064,00 destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di

risultato delle posizioni organizzative e oltre oneri riflessi ed irap pari ad euro 13.753.593,01 per un totale complessivo di euro 55.289.526,01:

**QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
DELL'ANNO 2021**

Descrizione	Importo
-------------	---------

RISORSE STABILI

Unico importo consolidato art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018	31.216.999
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative (art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018)	-7.590.064
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018, art. 7 c.4, lett.u)	-217.900
Ulteriori risorse destinate alle posizioni organizzative (art. 7, c.4, lett. u) CCNL 2016-2018 (dal	-129.600
ulteriori risorse destinate alle posizioni organizzative (art. 7, c.4, lett. u) CCNL 2016-2018 (dal 2020, soggette a verifica nel 2022)	-397.500
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. a)	204.672
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. c)	176.942
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett. e) (risorse art. 1, c.800. l. 205/2017 - "riequilibrio")	5.173.989

Totale risorse stabili	28.437.538
------------------------	------------

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

Quota finanziamento progressioni economiche	285.119
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	165.388

Totale oneri a carico del bilancio	450.507
------------------------------------	---------

RISORSE VARIABILI

CCNL 2016-2018 art. 67, comma 4	490.472
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	7.182.886

Totale risorse	7.673.358
----------------	-----------

DECURTAZIONI DEL FONDO / parte fissa

Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
Decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	-1.413.746

Totale decurtazioni del fondo / parte	-3.360.534
---------------------------------------	------------

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE	33.200.869
---	-------------------

- **Rilevato che** nella somma complessivamente quantificata, in via preventiva, in euro 41.535.933,00 (euro 33.200.869,00 + euro 8.335.064,00) sono incluse risorse da rendere indisponibili alla contrattazione e precisamente: risorse corrispondenti alle economie derivanti dall'applicazione per l'anno 2021 dell'art. 71

del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 che verranno quantificate in sede consuntiva e rese indisponibili alla contrattazione;

- **Riscontrato** che la quantificazione in via preventiva di cui alla proposta di decreto in esame risulta essere determinata nel rispetto del limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.lgs. 75/2017, e che l'amministrazione come dettagliatamente evidenziato nella proposta di decreto si riserva di procedere al relativo adeguamento in sede di quantificazione consuntiva, al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019;

- **Riscontrata** la nota trasmessa in data 27 luglio 2021 dagli uffici regionali, su espressa richiesta, nella quale tra l'altro si dà atto che la procedura di recupero delle somme, avviata a partire dall'annualità 2016, a seguito della verifica effettuata dai servizi ispettivi della Ragioneria generale dello Stato presso la provincia di Lucca nell'anno 2013, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 7, della l.r. 22/2015, è stata completata nell'annualità 2020, quale ultima delle cinque annualità previste;

- **Vista** la nota del 27 luglio 2021 con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore "Contabilità", certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 55.289.526,01;

- **Richiamato** il proprio parere n. 116 del 14 aprile 2021 con il quale si attestava la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui all'accordo del 30 marzo 2021 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori sul rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Ritenuto dover richiamare quanto espressamente evidenziato in detta sede ed in particolare *"le obbligazioni assunte dall'Amministrazione regionale riferite all'attribuzione di progressioni economiche con decorrenza 01 gennaio 2021, vincolano e concorrono al rispetto dei tetti di spesa vigenti in materia di risorse per la contrattazione collettiva integrativa decentrata e che pertanto dette somme dovranno essere inserite tra le destinazioni del fondo in sede di accordo per la destinazione, in via preventiva, delle risorse per il salario accessorio dell'anno 2021"*. Dette somme risultano quantificate in euro 1.003.386,00 oltre oneri riflessi ed irap per un totale di euro 1.334.357,29.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui alla proposta di decreto dirigenziale trasmessa in data 26 luglio 2021 e da ultimo, emendata, in data 27 luglio 2021 e relativi allegati - quantificazione in via preventiva per l'annualità 2021 - con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 28 luglio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)